Provincia di Alessandria

DERIVAZIONE N. 782 – DITTA STRIDI S.R.L.. (CODICE UTENZA AL00508) – RINNOVO NELLA CONCESSIONE DI DERIVAZIONE D’ACQUA SUPERFICIALE DAL FIUME BORMIDA E DI ACQUE SOTTERRANEE TRAMITE POZZO IN COMUNE DI CASTELLAZZO BORMIDA AD USO LAVAGGIO INERTI. ASSENSO.

IL DIRIGENTE DI DIREZIONE

(omissis)

DETERMINA

1) di assentire, fatti salvi i diritti dei terzi ed ogni altra eventuale autorizzazione prescritta dalla legislazione vigente, il rinnovo nella concessione di derivazione d’acqua superficiale dal Fiume Bormida nella misura massima di 8,33 l/s e media di 2,00 l/s e di acque sotterranee nella misura massima di 2,80 l/s e media di 0,60 l/s tramite un pozzo della profondità di m. 40, captante la falda profonda in Comune di Castellazzo Bormida, a favore del Sig. Spessa Roberto (omissis) in qualità di dell’Amministratore Unico della Ditta Stridi s.r.l. (Part. IVA 00800040065), con sede legale in 15073 - Comune di Castellazzo Bormida - Reg. Zerba – Strada Alessandria - Acqui n. 1809. La concessione è accordata per anni trenta, successivi e continui, decorrenti dal 29/03/2020, giorno successivo alla scadenza della precedente concessione, nella misura massima complessiva di 11,13 l/s e media complessiva di 2,60 l/s ad uso lavaggio inerti.

2) di approvare il disciplinare di concessione relativo alla derivazione in oggetto, alla cui osservanza è subordinato l’esercizio della medesima, regolarmente sottoscritto tra le parti in data 05/09/2024, costituente parte integrante della presente Determinazione Dirigenziale e conservato agli atti. Il concessionario si impegna:

a) a corrispondere, ai sensi dell’art. 16 della L.R. 20/2002, il canone stabilito nella misura di legge, comprensivo della triplicazione ai sensi dell’art. 8 del D.P.G.R. 06/12/2004 n. 15/R per la quota parte di acque (23,08 %) emunte dalla falda profonda per usi diversi dal consumo umano, sulla base di specifica richiesta formulata dalla Regione Piemonte e le annualità successive, rideterminate con le modalità e secondo le periodicità definite dalle normative vigenti, nel periodo compreso tra il 1° gennaio ed il 31 gennaio dell’anno di riferimento;

b) a lasciar defluire liberamente a valle della captazione la portata minima secondo il seguente programma:

Settore B (Appennino)

- l/s 2.822,60 dal 01 marzo al 30 aprile,
- l/s 1.411,30 dal 01 maggio al 30 giugno,
- l/s 987,90 dal 01 luglio al 31 ottobre,
- l/s 1.411,30 dal 01 novembre al 28 febbraio;

(omissis)

Il Dirigente - Direzione Ambiente Viabilità 1
Paolo Platania

Estratto del disciplinare:

Art. 6 – CONDIZIONI PARTICOLARI CUI DOVRA’ SODDISFARE LA DERIVAZIONE

(omissis)

E’ fatta salva per l’Amministrazione concedente, ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., la possibilità di rimodulare la portata assentita o di introdurre disposizioni che tengano conto della necessità di assicurare l’equilibrio tra i prelievi e la capacità di ricarica degli acquiferi, qualora se ne manifesti la necessità a seguito dell’adozione dei piani di tutela.

(omissis)